

METTERNICH, IL CONGRESSO DI VIENNA E L'ITALIA

METTERNICH, DER WIENER KONGRESS UND ITALIEN

ISTITUTO STORICO AUSTRIACO
in collaborazione con il
FORUM AUSTRIACO DI CULTURA A ROMA

7-9 OTTOBRE 2015



7 ottobre

20:00

Film – Documentario: *Diplomatische Liebschaften – Die Mätressen des Wiener Kongresses*
Vorführung und Gespräch mit der Regisseurin – Proiezione e discussione con la regista Monika CZERNIN

8 ottobre

10:00

Inaugurazione / Eröffnung

I personaggi – Die Protagonisten

Klemens Wenzel Lothar von Metternich (Wolfram SIEMANN, München)

Ercole Consalvi (Roberto REGOLI, Roma)

Robert Stewart Castlereagh (Reinhard A. STAUBER, Klagenfurt)

Charles-Maurice de Talleyrand-Périgord (Emmanuel DE WARESQUIEL, Paris)

Discussione

12:30

pausa caffè

13:00

Presentazione delle ultime due biografie su Metternich / Vorstellung der beiden neuesten Metternich-Biographien:
Luigi MASCILLI-MIGLIORINI, Metternich. L'artefice dell'Europa nata dal Congresso di Vienna. Roma 2014;
Wolfram SIEMANN, Metternich. Eine Biographie. München 2016.

14:00

pausa pranzo

16:30

Chi decide – chi no? Le reti di relazioni tra potere e impotenza al Congresso di Vienna
(Brigitte MAZOHL, Innsbruck)

Antonio Salieri als Organisator der Musik für die Hoffeyerlichkeiten des Wiener Kongresses
(Elisabeth HILSCHER, Wien)

18:30

rinfresco

20:00

Concerto: *Omaggio a Vienna – Hommage an Wien*
(Elena DENISOVA, violino, e Alexei KORNIENKO, pianoforte)

9 ottobre

09:30

I paesi – Die Länder

Lombardo-Veneto (Stefan MALFÈR, Wien)

Toscana (Ellinor FORSTER, Innsbruck)

Stato della chiesa (Carlo Maria FIORENTINO, Roma)

11:30

pausa caffè

12:00

Regno delle due Sicilie (Luigi MASCILLI-MIGLIORINI, Napoli)

Regno di Sardegna-Piemonte (Lutz KLINKHAMMER, Roma)

Discussione

14:00

pausa pranzo

16:00

Non solo politica – Abseits der Politik

Il congresso avanza. Carrozze a noleggio e gite di diporto al congresso di Vienna 1814/1815

(Monica KURZEL-RUNTSCHNEIDER, Wien)

Theater und Feste (Elisabeth GROSEGGGER, Wien)

La letteratura e il Congresso di Vienna (Michael RÖSSNER, Wien – München)

Der „Wiener Kongress“ vor 200 Jahren war zugleich Endpunkt und Beginn von historischen Epochen. Im Anschluss an die beiden Tagungen in Innsbruck (September 2014) und Wien (Juni 2015) nimmt das Österreichische Historische Institut in Rom dies zum Anlass für eine Tagung, die das Bewusstsein über den Wiener Kongress und seine Bedeutung für Italien in Rom und Italien besser verankern soll. Im Rahmen der römischen Tagung werden auch die beiden neuen Metternich-Biographien von Luigi Mascilli-Migliorini und Wolfram Siemann vorgestellt. Über das in Italien bestehende große Interesse an Staatskanzler Fürst Klemens Lothar von Metternich hinaus soll im Rahmen der 2-tägigen Veranstaltung versucht werden, die Haltung der wichtigsten Protagonisten des Wiener Kongresses zu Italien sowie die Situation in den einzelnen italienischen Staaten in der beginnenden Ära der „Restauration“ zu untersuchen. Hierin soll die Bedeutung des Wr. Kongresses für die Geschichte dieser Länder gewürdigt werden – zwischen Stillstand oder Modernisierung, Kontinuitäten und Innovationen. Ein weiterer wichtiger Aspekt der Tagung ist der hohe Stellenwert der Kultur am Wiener Kongress und in seinem Umfeld, wobei die zahlreichen Italienbezüge und die kulturellen Verbindungen zwischen Italien und Österreich zu Beginn des 19. Jahrhunderts im Mittelpunkt der Analysen stehen werden.

Da duecento anni il “Congresso di Vienna” segna la fine di una epoca storica e l’inizio di una nuova. L’Istituto Storico Austriaco a Roma coglie quest’occasione per organizzare un convegno – dopo i due convegni di Innsbruck (settembre 2014) e di Vienna (giugno 2015) – per approfondirne la conoscenza e il suo significato per l’Italia. Nel corso del convegno romano verranno anche presentate le due nuove biografie su Metternich di Luigi Mascilli-Migliorini e di Wolfram Siemann. Dato il grande interesse esistente in Italia verso il cancelliere principe Klemens Wenzel Lothar von Metternich, nei due giorni della manifestazione si cercherà di analizzare sia l’atteggiamento verso l’Italia del più importante protagonista del congresso di Vienna, sia la situazione di ogni stato italiano all’inizio dell’era della “restaurazione”. Il significato del “Congresso di Vienna” deve, quindi, essere valutato in rapporto alla storia dei paesi, tra stasi e modernizzazione, continuità e innovazione. Un ulteriore fondamentale tema del convegno riguarda il significato rivestito dalla cultura nell’ambito del congresso di Vienna. Saranno, quindi, al centro dell’analisi – oltre a numerosi riferimenti italiani – anche i collegamenti culturali tra l’Italia e l’Austria all’inizio del diciannovesimo secolo.



forum austriaco di cultura^{roma}

viale Bruno Buozzi, 113 – 00197 Roma

per informazioni: tel. 06 36 08 261 – info@oehirom.it – www.oehirom.it